

Scalea. In una intervista rilasciata al sito Calnews anticipa le tematiche legate alle amministrative

Elezioni: Bergamo ci sarà

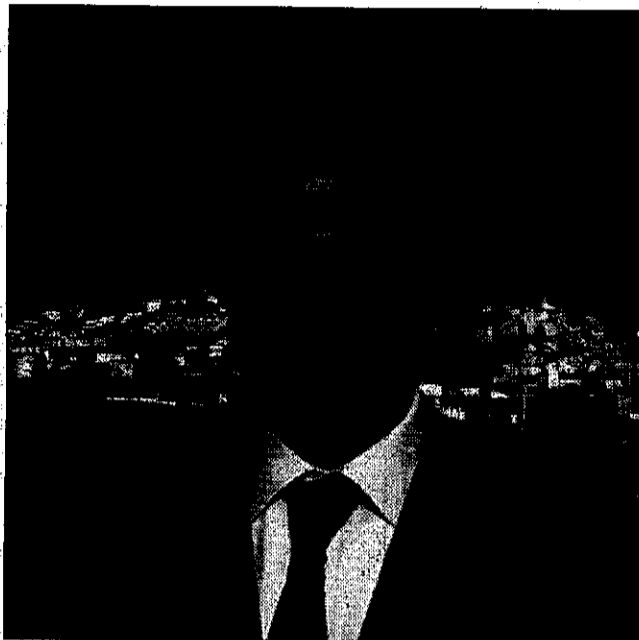
L'ex parlamentare, oggi in minoranza a Scalea, conferma il suo impegno diretto

di MATTEO CAVA

SCALEA - In vista delle amministrative del 2010 Alessandro Bergamo, ex sindaco della cittadina tirrenica, annuncia un suo impegno diretto. Potrebbe capeggiare ancora una volta una lista o anche partecipare in caso si riuscisse ad individuare un valido antagonista alla formazione uscente.

Per le prossime elezioni regionali, invece, non ci sarà una partecipazione diretta. L'ex parlamentare lo ha rivelato in una intervista al sito Calnews cominciando a surriscaldare le acque per le prossime elezioni locali. Come è noto il sindaco uscente Mario Russo, per effetto della legge, dopo aver governato la cittadina per dieci anni consecutivi, non sarà più impegnato direttamente. «Sono impegnato a portare avanti un discorso di coerenza - ha detto Bergamo - che abbiamo fatto insieme al gruppo di minoranza dal 2005 ad oggi. Ci confronteremo con altre associazioni, movimenti politici ed amici che in questi anni hanno dimostrato la loro coerenza e la capacità di non aprire polemiche gratuite, ma che hanno pensato a costruire qualcosa».

Per Alessandro Bergamo, sia in Consiglio che al di fuori il gruppo di minoranza ha svolto sempre una critica costruttiva. Il percorso verso le amministrative è iniziato. Va avanti con particolare attenzione verso i gruppi vicini all'opposizione. «I cittadini ci conoscono già - ha aggiunto Bergamo - e non abbiamo bisogno di andarci ad accreditare. Discuteremo con gli altri e poi verificheremo qual è la figura migliore per poter rappresentare questo gruppo molto consistente di persone che ha già un bagaglio di voti che si porta dal 2005 e che è rimasto intatto, se non migliorato». Sulla scelta del candidato a sindaco, Bergamo non nasconde la possibilità di



Alessandro Bergamo

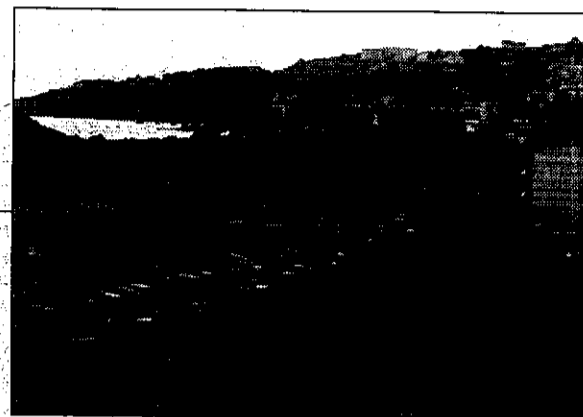
un possibile ulteriore ritorno quale capolista.

Lo conferma anche nel corso dell'intervista al sito Calnews. «Certamente - afferma - piacerebbe anche a me continuare a fare questa esperienza ed essere candidato a sindaco, ma non necessariamente

debo essere io». Sulle candidature alle regionali, Alessandro Bergamo, traccia nuovamente un intervento fatto anche in Consiglio comunale recentemente. «Non sono interessato, in quanto avendo ricoperto la carica di Parlamentare per due legi-

slature, francamente sono impegnato da tempo per cercare di fare qualcosa per il paese. In dieci anni non c'è stato sviluppo a Scalea, non solo per questioni strettamente locali, ma anche per disattenzioni da parte della classe politica nazionale e regionale. La classe politica scalea non è riuscita a cogliere le opportunità che si presentavano di volta in volta e la cittadina è crollata. Sono state fatte delle opere, ma tutte annunciate e mai realizzate».

Poi Bergamo chiama a raccolta tutti i cittadini-elettori, che in un certo senso si sono rivelati «omertosi». «Spero che questo paese sveglia la propria coscienza e l'orgoglio, scenda in campo una volta per tutte a sostenere chiunque, giovane o meno giovane, per le idee e non per quello che queste persone possono promettere. Purtroppo l'omertà che c'è stata nel paese in questi anni - ha detto ancora Bergamo - è derivata soltanto dal bisogno delle persone che sono state costrette a piegarsi per poter chiedere ed ottenere, senza poter mai esprimere la loro convinzione, l'idea e la preferenza politica. Il bisogno ha soggiogato questo paese».



Il centro abitato di Scalea

Scalea. La casa è dell'ex sindaco Stanza abusiva Ordinanza del Tar

SCALEA - Il Tar di Catanzaro si è espresso con una ordinanza sulla vicenda che ha occupato la cronaca locale relativa ad una porzione dell'abitazione di Alessandro Bergamo ritenuta costruita abusivamente.

Lo stesso esponente della minoranza ha più volte spiegato che si tratta di una sola stanza che, però, secondo le normative vigenti potrebbe essere acquisita al patrimonio comunale. Il tribunale catanzarese ha accolto in parte l'istanza cautelare presentata dal figlio dell'esponente di minoranza, assistito dall'avvocato Francesco Cristiani. Per l'effetto, ha disposto la sospensione dei soli atti inerenti all'accertamento di inottemperanza. Sulla vicenda esistono diversi atti: una relazione tecnica relativa ad un sopralluogo effettuato il 21 agosto 2006; un verbale di accertamento delle infrazioni in materia edilizia; l'ordi-

nanza del 12 settembre 2006 riguardante l'ingiunzione alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi per opere eseguite in assenza del permesso di costruire. C'è poi un ulteriore verbale del gennaio 2008 che conferma l'inottemperanza all'ordinanza di ingiunzione. Nel luglio 2009, infine il Comune comunica l'attuazione delle procedure previste per gli immobili abusivi e la conseguente immissione in possesso. Il legale di fiducia del ricorrente ha presentato in via incidentale la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato.

Pende sulla vicenda la mancata notificazione ad uno dei comproprietari che: «Se non comporta di per sé l'illegittimità dell'ordinanza di demolizione, impedisce che essa sia portata ad effetto prima della notificazione al comproprietario stesso».

m.c.

Bonifati. Disposte l'analisi dei resti e la distruzione Carcassa di capra abbandonata

di CARMINE LOMBARDO

BONIFATI - Ieri mattina le guardie ambientali di Cetraro dirette dal tenente Vincenzo Proclè, hanno rinvenuto in un sacco da nylon una carcassa di una capra.

È stata abbandonata da ignoti in località "Acqua Castagna" in una scarpata nella strada che conduce alla frazione di San Candido della cittadina tirrenica di Bonifati. Le guardie ambientali hanno avvisato immediatamente i carabinieri del posto e successivamente è stato chia-

mato il veterinario per le analisi del caso.

Gli addetti comunali Gaetano Rugiero e Maurizio Bruno, su autorizzazione del sindaco della cittadina, Antonio Goffredi, con l'utilizzo di un escavatore hanno provveduto a sotterrare la carcassa.

In attesa dell'autorizzazione, richiesta ormai da due anni, per procedere nel territorio comunale, le guardie ambientali sono impegnate comunque a sorvegliare le aree verdi non solo nel territorio bonifatese. C'è un impegno costante su tutta la fascia tirrenica.

Scalea. Sospensiva accolta e rinvio a dicembre Discussione nel merito per la realizzazione della bretella

SCALEA - Stop momentaneo del Tribunale amministrativo regionale alla questione sulla realizzazione della bretella per il Centro storico e parcheggio da realizzare a ridosso di Piazza Gregorio Caloprese. Il Tar ha accolto due istanze cautelari. Ha sospeso la deliberazione n. 69 del 25 giugno 2009 della Giunta comunale di Scalea e per la trattazione del merito è stata fissata l'udienza al prossimo 11 dicembre.

I procedimenti in questione approdati al tribunale amministrativo sono due ed hanno lo stesso oggetto: il ricorso proposto da Riccardo Benvenuto, rappresentato e difeso dall'avvocato Oreste Morcavallo, e quello di Ezio Pepe, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco Giardino. In entrambi si chiede l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera del Consiglio comunale del Comune di Scalea del 27 ottobre 2008, sull'approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di Bretella stradale tra Piazza Calopre-

se e Via Neghelli con annesso parcheggio pubblico, comportante la variante al Piano regolatore generale e l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio. Il Tar nella decisione sulla sospensiva ha tenuto in considerazione che: «Ad un primo sommario esame, le doglianze di cui al ricorso per motivi aggiunti appaiono suscettibili di favorevole considerazione». Sulla vicenda della bretella di via Neghelli si è molto discusso nella cittadina tirrenica.

C'è chi sostiene che tale opera, fra l'altro finanziata dalla Regione Calabria, possa contribuire a risolvere i problemi di viabilità e di parcheggio nel centro cittadino e c'è chi, come i proprietari terrieri, sostiene che il progetto dell'amministrazione comunale non riuscirà a risolvere i problemi di viabilità. In quell'area, fra l'altro, c'è già da tempo un progetto per la realizzazione di unità abitative. La questione è rimandata al prossimo mese di dicembre.

m.c.

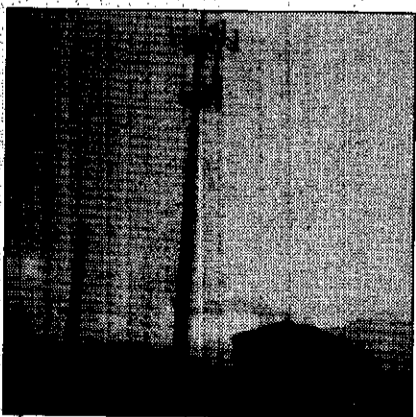
Belvedere. Pronunciamento del Consiglio di Stato Telefonia, dichiarato legittimo il regolamento

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Il Consiglio di Stato, sospendendo la sentenza di annullamento del Tar di Catanzaro pronunciata in merito alle Delibere del Consiglio comunale del 12 aprile 2006 e del 9 agosto 2006, ha dichiarato legittimo il regolamento del Comune di Belvedere Marittimo recante la disciplina del piano delle installazioni delle stazioni radio base per la telefonia mobile.

Delle due, la prima riguarda la sospensione di ogni determinazione in ordine al rilascio di titoli abilitativi per la realizzazione di antenne per telefonia mobile, e la seconda l'approvazione del Regolamento recante la disciplina dell'esposizione a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici sul territorio comunale.

La Planet Srl, società mandataria di Ericsson Telecomunicazioni assumendo lo sconfinamento dall'ambito dei poteri attribuiti all'autorità comunale nella disciplina dell'installazione e mantenimento degli impianti



Un traliccio di telefonia a Belvedere

radio base e l'introduzione di una disciplina illegittimamente più restrittiva in funzione della tutela della salute e dell'ambiente, aveva presentato ricorso censurando di illegittimità le delibere: ricorsi accolti dal Tar di Catanzaro che ne aveva perciò annullato la validità.

«Nel ricorso al Consiglio di Stato - si legge in una nota - il Comune ha osservato che pur rimanendo coperta dalla riserva statale la fissazione

dell'inquinamento elettromagnetico, (vale a dire dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità), è competenza degli Enti territoriali locali la disciplina ed il regolamento delle misure e prescrizioni ulteriori, dirette a ridurre il più possibile l'impatto negativo degli impianti sul territorio, nonché la disciplina dei procedimenti autorizzativi degli impianti.

Inoltre, il regolamento approvato dal Comune di Belvedere, non si presta alle censure di illegittimità, essendo contenuto esattamente nell'ambito dei poteri e dei compiti attribuiti all'Ente locale, in quanto funzionale alle esigenze di pianificazione urbanistica e territoriale, di razionale e ordinato sfruttamento dell'intero territorio, che al controllo e alla vigilanza del rispetto dei limiti alle radiofrequenze fissati

Cetraro Golf Gli incassi del torneo in beneficenza

CETRARO - Si è svolto il torneo di golf a scopo benefico "Un birdie per la vita Golf Cup 2009".

L'incasso della manifestazione, poco meno di mille euro, è stato interamente devoluto in beneficenza. Il torneo, giocato con formula Stableford su un giro di 18 buche, ha visto il successo di Piergiorgio Quintiero nella classifica generale Lordo. Le vittorie di categoria sono andate ad Alessandro Moliterno (prima categoria) e Francesco Borrelli (seconda categoria). Premiati anche Giuseppe Sciarone (Seniores), Attilia De Vito (Lady), Celestino Moliterno (Nearest the pin) e Gabriele La Cava (Drive contest). «Un Birdie per la vita» è un'associazione senza fini di lucro. I volontari verificano con attenzione che i fondi raccolti siano utilizzati per la realizzazione dei progetti programmati. Il prossimo appuntamento per il Golf Club San Michele è in programma per sabato 26 settembre. I fairway dello storico circolo calabrese ospiteranno la prima gara di golf in notturna organizzata nei cir-